

IL GIALLO L'enorme somma accreditata sul conto aperto dal professionista in una banca

Il mistero del bonifico da 31 milioni di euro ricevuti dal legale dei malati da emotrasfusione

Presidente dell'associazione italiana malati emotrasfusi e vaccinati, l'avvocato Marcello Stanca, patrocinante in Cassazione, da anni sostiene la battaglia di chi ha subito un danno biologico in seguito a trasfusioni di sangue infetto, o a vaccinazioni obbligatorie rivelatesi deleterie. Rappresenta molte vittime di casi di Malasanità, insomma, e si batte affinché a ognuna di esse venga riconosciuto un risarcimento.

Alcuni giorni fa (la notizia è della settimana scorsa) il professionista ha scoperto e reso noto di aver ricevuto, in accredito a suo nome, sul suo conto aperto presso uno sportello dell'istituto San Paolo di Firenze, un bonifico clamoroso, pari a circa 31 milioni di euro. Mittente, il Ministero del Tesoro, Causale: nessuna. Indicazioni specifiche ulteriori: nessuna, come ha fatto presente il legale. Stanca ha naturalmente cercato spiegazioni, ha tentato di ricostruire la movimentazione del denaro, il percorso compiuto da questo enorme flusso di euro. Ha ovviamente contat-

L'ipotesi: una tranche a titolo di risarcimento per le cause intentate Da quanto tempo era giunto l'accredito?

tato, via telefono, il ministero. Lo ha fatto assieme ad almeno un dirigente dell'istituto di credito. Dal ministero avrebbero però risposto che, in assenza del nominativo del funzionario di riferimento, che ha seguito la pratica, non si può sapere niente. Tanto meno così, per telefono. Nel tentativo di avere comunque notizie e spiegazioni di una circostanza curiosa che ha però dell'incredibile, l'avvocato Stanca ha saputo anche che i 31 milioni di euro sarebbero stati accreditati sul suo conto corrente già da un po' di tempo (quanto?) rispetto all'avvenuta comunicazione dell'esistenza di un deposito decisamente non comune. Interrogativi e punti oscuri a parte, non è peregrino, anzi è

comprensibile pensare che questi sessanta miliardi circa, in lire, siano stati versati dallo Stato a titolo di parziale risarcimento per alcuni malati emotrasfusi, o vaccinati. Che, insomma, possa trattarsi di una prima tranche dei risarcimenti inerenti alle tante cause intentate dal legale. Ma se così fosse, a chi andrebbero questi soldi? E in che misura? Perché le cause sono aperte per importi che, complessivamente, ammontano a una cifra enormemente superiore a quella del bonifico misterioso accreditato al San Paolo. Almeno dieci volte superiore, ha fatto sapere l'avvocato, naturalmente nell'ipotesi in cui i ricorrenti si vedano riconosciuto il danno biologico.

In mancanza di una qualsiasi indicazione, il legale ha deciso, anche come forma di cautela personale, di segnalare la circostanza alla Guardia di Finanza, presentando un esposto alla Corte dei Conti, competente giacché un ministero eroga cifre del genere solo previo specifico decreto la cui copertura è controllata dalla magistratura incaricata.